



PROVVEDIMENTO n. GC/ABM/039/2026

OGGETTO: Fornitura derrate alimentari per Unità di Raccolta Sangue CRI di L'Aquila tramite accordo quadro del Comitato Regionale CRI Abruzzo

-

CIG AQ B65FBDD593

CIG derivato BA7001FC3D

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 recante "Riorganizzazione dell'Associazione della Croce Rossa";

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana rev. 8 del 14 ottobre 2023;

Considerata la vigente struttura organizzativa dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

Considerato il modello organizzativo approvato, in via sperimentale, dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione, che prevede la possibile costituzione, in deroga all'art. 12 del Codice dell'Organizzazione, della Struttura Decentrata quale polo tecnico-amministrativo a supporto di uno o più Comitati Regionali CRI;

Considerato che la Struttura Decentrata, quando costituita, rappresenta l'articolazione organizzativa dell'Associazione deputata alla gestione tecnico-amministrativa delle attività afferenti a uno o più Comitati Regionali CRI, specificamente individuati;

Visto il conferimento di incarico di Responsabile Struttura Decentrata Regioni Abruzzo, Basilicata e Molise da parte del Segretario Generale con provvedimento segretariale n. 164 del 25 novembre 2025, con decorrenza incarico dal 01.01.2026;

Vista la procura speciale rilasciata in data 29.12.2025 conferita ai Responsabili di Struttura Decentrata dell'Associazione della CRI pro tempore, rep. n. 4001

racc. n. 3516 del 29.12.2025 registrato a c/o AE Roma 4 il 29 dicembre 2025 al n. 42776 serie 1T;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Considerato il disposto dell'art. 17, co. 1, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Considerato il disposto dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 143.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamato il Regolamento per l'affidamento di Lavori, Servizi Forniture Entro Le Soglie e Comunitarie approvate con Delibera del CDN n. 76 del 12 settembre 2024, rev. n. 2 del 12 settembre 2024 e s.s.m.;

Richiamato l'art. 8 comma 1 lett. b) del citato regolamento che dispone che *“l'affidamento diretto dei servizi e fornitura, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 143.000,00 euro” può avvenire “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 22.04.2022 avente ad oggetto “Recepimento dell’Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell’8 luglio 2021 “per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)”;

Vista la convenzione tra Regione Abruzzo e l’Associazione donatori volontari di sangue CROCE ROSSA ITALIANA - ODV Comitato Regionale Abruzzo siglata in data 7 ottobre 2022 ai sensi della predetta conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l’8 luglio 2021;

Tenuto conto che alla luce di quanto sopra si deve provvedere a fornire il ristoro per i donatori;

Considerata richiesta di derrate per il ristoro donatori evidenziata dall’addetta al ristoro alla luce delle giacenze di magazzino;

Visto che con l’atto GC/ABR/028/2025 in data 07.04.2025 è stato stipulato un accordo quadro, con la ditta MARR S.p.A. per la fornitura di derrate alimentari per le esigenze del Comitato Regionale CRI Abruzzo;

Visto del preventivo trasmesso dalla ditta MARR S.p.A per la fornitura delle derrate per l’Unità di Raccolta Sangue CRI per euro 792,85 oltre IVA;

Considerato che all’atto della stipula dell’accordo quadro la citata ditta ha provveduto al deposito di idonea polizza fideiussoria n. 9933861 emessa in data 25/03/2025 e rilasciata dall’istituto La cassa di Ravenna S.p.A. Direzione Generale di Ravenna per l’importo di € 560,00 (Euro cinquecentosessanta/00);

Visto l’art. 36, comma 9-bis ai sensi del quale “*Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa*”;

Considerato che è stata fornita garanzia definitiva come sopra descritta

Considerato che la presente procedura rispetta i principi previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici, tra cui i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Verificata la capienza dei budget codice ABR2601 e DURC in corso di validità e che l'acquisto viene effettuato nell'interesse del Comitato Regionale CRI Abruzzo;

DETERMINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del provvedimento in oggetto, di disporre l'affidamento della fornitura di derrate alimentari per il ristoro dei donatori afferenti all'Unità di Raccolta Sangue CRI di L'Aquila e per l'evento del 18/10/2025 CIG AQ B65FBDD593 e CIG derivato BA7001FC3D, alla ditta MARR S.p.A. P. IVA IT02686290400, C.F. 01836980365, per un importo complessivo massimo di € 792,85 IVA esclusa;
2. Di accettare la polizza fideiussoria n. 9933861 emessa in data 25/03/2025 e rilasciata dall'istituto La cassa di Ravenna S.p.A. Direzione Generale di Ravenna per l'importo di € 560,00 (Euro cinquecentosessanta/00);
3. di dare atto che gli incombenti di natura contabile saranno gestiti attraverso l'elaborazione di specifici ordini di acquisto soggetti a registrazione attraverso l'applicativo informatico SAP;
4. di dare atto che le spese trovano copertura nei fondi all'uopo stanziati ed identificati nel centro di costo ABR2601.

L'Aquila, lì 16.02.2026

Il Responsabile di Struttura Decentrata